



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO  
(Provincia di Foggia)

**ORDINANZA N. 20 del 13 marzo 2008.**

OGGETTO: Recupero delle sepolture in stato di abbandono presso il cimitero comunale di Monte Sant'Angelo.

**IL SINDACO**

Vista e richiamata la relazione del Capo Settore Lavori Pubblici del Gennaio 2007 nella quale si evidenzia che diverse sepolture all'interno del Cimitero Capoluogo del Comune di Monte Sant'Angelo versano in completo stato di incuria ed abbandono e che ciò risulta di nocimento al normale decoro del Cimitero stesso;

Che al fine di porre rimedio a questa situazione di degrado, in più occasioni questo Comune ha già provveduto ad affiggere avvisi sui loculi in stato di abbandono all'interno del cimitero affinché gli eredi provvedessero a ripristinare e mantenere i loculi in stato di decoro;

Che sulla base degli avvisi affissi solo alcuni hanno provveduto ad adempiere a quanto richiesto;

Che, in merito alla situazione predetta, si è provveduto agli atti necessari, per obbligare gli interessati, al recupero delle sepolture in stato di abbandono, prevedendo per le sepolture ormai prive di nome o con nome illeggibile o prive comunque di elementi tali da consentire di risalire agli eredi, adeguata pubblicità con affissione, di avviso direttamente sulle tombe oggetto di provvedimento, nonché pubblicazione dei relativi atti all'albo pretorio del comune di Monte Sant'Angelo;

Preso atto che, a seguito di ricognizione effettuata dagli uffici comunali relativamente ai Corpi A, B, C, D, E, F, G ed H, del cimitero di Monte Sant'Angelo sono state individuate sepolture in stato di abbandono prive di nome o con nome illeggibile o prive di elementi tali da consentire di risalire agli eredi, per le quali non si è provveduto ad adempiere agli avvisi che in più occasioni il Comune ha provveduto ad affiggere, ed il cui elenco è riportato nell'allegato "A", alla presente ordinanza;

Atteso che il locale "Regolamento di Polizia Mortuaria" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 30/10/1996, prevede al Titolo XIII art. 105, che i concessionari devono mantenere, a loro cura e spese, per tutto il tempo della concessione, in buono e decoroso stato, i manufatti e quant'altro apposto e che il Comune può recuperare il loculo, previa diffida e sistemazione dei resti mortali, nel caso di sepoltura in stato di abbandono per incuria;

Visto l'art. 51 del D.P.R. n. 285/90 "Regolamento di Polizia Mortuaria";

Visti gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**DISPONE**



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO  
(Provincia di Foggia)

1) Che gli eredi dei defunti, la cui sepoltura è inclusa tra quelle elencate nell'allegato "A" al presente atto, provvedano, a loro cura e spese, ad eseguire gli interventi di manutenzione necessari al fine di ricondurre le sepolture in stato di decoro ed eliminando la situazione di pericolosità ed abbandono, con espresso avvertimento che in caso di inadempienza si provvederà :

- alla revoca della concessione;
- all'estumulazione delle salme;
- alla ricomposizione dei resti mortali in cassetina per resti ossei contrassegnata con l'indicazione del posto di provenienza e con gli altri elementi riscontrabili sulla sepoltura ;
- al deposito della cassetina nell'ossario comunale;

2) che sia data adeguata pubblicità alla presente ordinanza mediante;

- affissione all'Albo Pretorio comunale;
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Monte Sant'Angelo;
- affissione di una copia della presente ordinanza presso i cancelli di ingresso del Cimitero comunale di Monte Sant'Angelo;

3) che siano apposti cartelli sulle sepolture di cui all'allegato "A" che avvisino della emanazione del presente provvedimento e delle disposizioni in esso contenute.

4) la trasmissione della presente ordinanza a:

- Prefettura di Foggia;
- Capo Settore Lavori Pubblici;
- Comando di Polizia Municipale;
- addetto al servizio cimiteriale comunale;

Avverso il presente atto è ammesso, ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge.

Dalla Residenza Municipale, lì 13/3/2008

IL SINDACO  
Dott. Andrea Ciliberti